

# COMMISSIONE D'INCHIESTA DELLA CORONA - PARTE 13 | DI JOCHEN MITSCHKA

*Posted on 23. Oktober 2020*

## Un insulto ai reali o un processo necessario?

*Un punto di vista di Jochen Mitschka.*

Dopo "Imparare dalla commissione d'inchiesta sull'influenza suina" (1), il tema "La situazione delle persone nelle case di cura" (2), è stato seguito un rapporto sulle condizioni di Bergamo (3): "Il test di Drosten, l'immunità e la seconda ondata" (4). Dopo l'audizione su "La situazione dei piccoli imprenditori e dei lavoratori autonomi" (5), ora la seconda parte della sessione 6 (6), che tratta della situazione dei bambini.

### Elisabeth Sternbeck

In commissione è stato dichiarato che si trattava di una situazione traumatica. Alcuni avrebbero paura del virus, altri dei cambiamenti che le azioni del governo stanno apportando alla società. Così la paura sarebbe prevalente in tutta la società.

La onorevole Sternbeck ha spiegato il concetto di resilienza, che è il modo per riprendersi da eventi traumatici. L'esperienza dimostrerebbe che se i bambini fossero esposti a gravi eventi traumatici, potrebbero tornare alla normalità, anche se alcuni danni potrebbero rimanere. Tuttavia, più a lungo i traumi colpiscono i bambini, più difficile sarebbe liberarli da essi e più spesso si osservano disturbi della personalità a lungo termine.

Il Dr. Füllmich ha chiesto se l'irrigazione unilaterale dei bambini avrà conseguenze a lungo termine. Cosa che la signora Sternbeck ha affermato. Con il fatto che sarebbe proibito informare i bambini anche su punti di vista alternativi, il bambino crescerebbe con l'immagine: "Sono un potenziale pericolo per la vita degli altri". Sarebbe terribile l'effetto che questo avrebbe sull'immagine di sé di un bambino.

La signora Sternbeck ha riferito che molti genitori non conoscevano nessuno che fosse gravemente malato di COVID-19. Molti genitori avrebbero quindi sperimentato che qualcosa non va. Avrebbero dei dubbi interiori, ma non li farebbero emergere. Per i bambini rimarrebbe un'incertezza, anche se ora vengono tolte sempre più misure.

La signora Fischer ha poi indicato i video della signora Sternbeck, che sono stati collegati nella pagina del comitato e che avrebbero discusso lo sviluppo del bambino in modo molto interessante.

La signora Sternbeck ha poi spiegato che il primo esperimento di cui ha parlato è stato un esperimento di Harry Harlow (7) del 1957 con giovani scimmie Rhesus. Si trattava delle basi del legame sociale. "(...) che è di elementare importanza che un essere giovane, che abbia sicurezza, che si avvicini, che abbia un contatto fisico, non un allontanamento sociale, ma un contatto fisico, in modo che abbia una sensazione di sicurezza di base, e possa quindi aprirsi al mondo, per nuove esperienze".

Poi ha riferito dell'esperimento "Still Face" (8). Questo ha dimostrato quanto siano importanti le espressioni facciali per la comunicazione tra madre e figlio. Ciò è stato confermato da studi sulle aberrazioni dei bambini cresciuti da madri depresse e prive di espressioni facciali distintive. Negli esperimenti, il problema che ne risulta può essere risolto immediatamente riavviando le espressioni facciali. Ma se la situazione dura più a lungo, si causano danni psicologici permanenti. E questo è esattamente ciò che è causato dalla maschera bocca-naso, che impedisce ai bambini di riconoscere le espressioni facciali.

La signora Sternbeck ha spiegato che le indagini hanno dimostrato che i bambini cresciuti senza espressioni facciali significative non sarebbero stati in grado di allevare i propri figli in modo adatto ai bambini. Quanto prima mancavano le esperienze, tanto maggiore sarebbe stata la perdita di valore più tardi.

La signora Sternbeck ha raccontato di ulteriori indagini sullo sviluppo cognitivo dei bambini, che sono anche collegate con il riconoscimento del volto, e trovano di nuovo il loro riflesso nella maschera che indossa l'ambiente. Tali irritazioni si verificherebbero già in bambini di diverse settimane. "È il nostro corredo genetico che ci permette di riconoscere il volto, e che ci permette di sopravvivere".

Alla domanda del dottor Füllmich se le misure del governo, che ormai durano da mesi, abbiano causato danni permanenti, la signora Sternbeck ha risposto in modo evasivo. Si fidava della natura umana. Confidava nel fatto che a lungo andare non poteva essere che la gente si sarebbe lasciata ingannare. Un'altra cosa che rende umana una persona è il desiderio di vicinanza e di relazione. Già le prime esperienze nel grembo materno sarebbero state esperienze di relazione. Ecco perché crede che tutto tornerà alla

normalità.

### **Professor Dr. Christian Schubert**

Il professor Schubert è psicologo e psicoterapeuta con orientamento psicomodinamico e lavora presso l'Università di Medicina di Innsbruck. Qui lavora nel campo della psicologia medica e gestisce un piccolo laboratorio di psiconeuroimmunologia, che fa ricerca nel campo della psicosomatica. Il dipartimento cerca di costruire un ponte tra gli aspetti psicologici, sociali e culturali dell'esistenza, in relazione al sistema immunitario, ha spiegato il Prof. Schubert. La ricerca si spinge fino all'attività nucleare delle cellule e ritiene che ciò sarà di fondamentale importanza, soprattutto nel presente.

Sta cercando di guardare al "quadro generale" ed è interessato a una medicina cambiata. Considera la crisi di Covid 19 una crisi della medicina occidentale - il che equivarrebbe a uno scandalo della medicina. Avremmo già vissuto un grosso problema medico e Covid-19 lo avrebbe reso evidente ora.

Quando gli è stato chiesto come avrebbe visto la situazione dei bambini, il Prof. Schubert ha risposto che nella crisi di Covid-19 aveva osservato che erano soprattutto i sistemi pre-malati che "si sarebbero fatti prendere". Ha parlato di sistemi perché potrebbero essere sostituiti da aspetti diversi.

Si potrebbe dire che una persona con una malattia preesistente è vittima di questo virus corona, che non vorrebbe mai vedere banalizzato. Sarebbe un fattore di stress che potrebbe davvero mettere in pericolo un sistema cardiovascolare o altri sistemi. Ma anche altri sistemi, come il sistema sanitario in Italia o a New York, potrebbero essere pre-danneggiati. Potrebbe anche essere un matrimonio che è stato rotto in quarantena. Potrebbe anche essere un modello di relazione pre-danneggiato.

In risposta, diceva il Prof. Schubert, diceva che un sistema familiare è già entrato in un legame con il bambino quando è ancora nel grembo materno, dove non c'era la maschera. Ma se le gestanti sono esposte a stress, per esempio a causa di bisogni esistenziali o di violenza in quarantena, e non vengono adottate misure correttive subito dopo la nascita, a lungo termine ogni trauma comporterebbe la perdita di tre anni di vita. Sarebbe dimostrato che se si verificano sei o più traumi, ad esempio il divorzio dei genitori, l'uso di

droga dei genitori, l'abuso, "(...) contali fino a sei e avrai venti anni di perdita di vita".

Ciò significherebbe che ci si troverebbe in una situazione drammatica quando si tratta di questi sistemi pre-disordinati. È su questo che devi concentrarti. Perché un sistema familiare sano che sarebbe entrato nella crisi di Covid 19, quarantena, isolamento, chiusura, chiusura, ha detto, avrebbe avuto leggi diverse. È qui che si possono superare più facilmente queste situazioni.

Ciò non significa che queste persone non ne saranno colpite. Ma questi "sistemi" sarebbero più probabilmente in grado di superare le conseguenze. Ha detto che avrebbe fatto attenzione a parlare delle conseguenze permanenti in sistemi così sani. Sarebbe completamente diverso con i "sistemi pre-malati".

Avrebbe avuto l'impressione che si cercasse di reagire a questa situazione con una "medicina delle macchine", un "paradigma delle macchine". Questa sarebbe un'ideologia di macchina, un'ideologia occidentale. Ci si concentrerebbe troppo sul materiale. Sia in termini di virus, che sarebbe un progetto morto, un acido ribonucleico, e non un "virus killer". Ma sarebbe diventato un virus killer perché sarebbe stato riscaldato dai numeri sbagliati. Con i numeri falsi non intendeva i numeri visibili, ma la relazione tra i numeri e i numeri invisibili. Ma una medicina meccanica non guarderebbe l'invisibile.

Non guarderebbe ai processi inconsci, non alle cose che non possono essere oggettivate. Piuttosto, lì si vede solo ciò che può essere oggettivato. Non si sarebbero affatto incluse le cifre oscure nel calcolo. Sarebbe un esempio di medicina delle macchine, di separazione tra "corpo e anima". Si sarebbe completamente ignorato l'aspetto dell'anima, l'aspetto più complesso che l'esistenza umana avrebbe rappresentato.

"Se abbiamo sentito qualcosa sul sistema immunitario, nell'ospite, era la componente biologica del sistema immunitario. Ma il fatto che il sistema immunitario sia colpito da questo scenario orribile che affrontiamo, che l'immunosoppressione si stia verificando in tutto il mondo a causa della paura e del panico che si sta scatenando, e che i media ne stiano parlando in modo scandaloso, (...) se fossimo in una medicina diversa, parleremmo di danni intenzionali.

La questione Covid avrebbe ora reso molto chiaro quali sono i punti deboli di questo apparato medico

orientato al profitto, che è il problema principale della medicina occidentale. Se i virologi si trasformassero in uomini di stato, saremmo finiti. Vorrebbe vedere scienziati della cultura, sociologi, psicologi, psicologi, psicoterapeuti nei comitati consultivi. Ma questo sarebbe trascurato nelle professioni mediche, anche lo studio dei medici ignorerebbe ampiamente questi settori.

"Prendiamo la parte significativa della nostra esistenza con la maschera. In altre parole, la visualizzazione del nostro essere interiore", ha detto il Prof. Schubert, quando "l'essere umano come macchina" è stato discusso nella comprensione della medicina di oggi. La visualizzazione del suo essere interiore, la possibilità di comunicazione verbale e non verbale sarebbe il significato dell'esistenza umana.

Il dottor Füllmich ha poi interdetto che all'arrivo alla stazione ferroviaria di Berlino è rimasto scioccato dall'aspetto robotico di persone che indossano maschere. Il Prof. Schubert ha aggiunto che questa osservazione è interessante ed è un segno della sincronizzazione di un'ideologia di macchina. Ma Covid non sarebbe stato solo in questo. Vivremo in una forma di società guidata "meccanico-ideologicamente". Poi ha seguito un elenco di motivi, dalla distruzione della natura all'economia del sistema sanitario, alla zootecnia industriale di massa.

Da un lato il Prof. Schubert voleva prendere le distanze dalle teorie cospirative, dall'altro sarebbe stato ovvio chi ne stesse approfittando in quel momento. "Che enorme quantità di denaro è questa, fa saltare in aria tutto ciò che è venuto prima. Questo non è più "prendo una medicina alla settimana". Era anche stupito dal fatto che ci sono processi dinamici che si spiegano, per esempio, sembra che non ci sia più un titolo permanente. Naturalmente, con l'influenza ci sarebbero sempre ceppi diversi, e ci sarebbero nuovi vaccini per ogni stagione influenzale. Ma con Corona si sarebbe creata una narrazione che avrebbe dovuto essere spostata dal vecchio mondo dei titoli anticorpali a un nuovo mondo, un mondo in cui le vaccinazioni avrebbero dovuto essere "rinfrescate" più e più volte.

Sarebbe anche scettico riguardo alla necessità di test costanti. I test farebbero un sacco di soldi. "Se il test è dinamico perché l'esistenza lo richiede sempre, allora abbiamo una nuova linea di business". Questo modello di business sarebbe in una forma di esplosione di Corona, e l'industria farmaceutica sarebbe la

profittatrice.

Questo sosterrrebbe l'industria farmaceutica, che negli ultimi anni non è andata molto bene. Sempre meno persone si rivolgerebbero ai medici ortodossi perché sarebbe una "macchina" organizzata, il che avrebbe senso in primo luogo se si fosse sdraiati sulla strada dopo un incidente. Ma nel caso di malattie croniche questo farmaco sarebbe in gran parte fallito. L'industria farmaceutica sarebbe ora incredibilmente fortunata, perché ora si sarebbe sviluppato qualcosa che aveva sempre sognato.

"Un fattore fondamentale è l'infezione dell'umanità", dice il professor Schubert, "e bisogna davvero considerare che queste persone là fuori non conoscono le circostanze". Si confrontano con le figure della morte, si confrontano con le immagini, (...) con la loro ignoranza. Non sanno niente".

Ci sarebbe la paura della pandemia e lo stigma della pandemia. La ricerca delle cause si sposterebbe rapidamente verso le relazioni sociali. Il che porterebbe alla discriminazione e alla stigmatizzazione. Il Prof. Schubert riterrebbe che le persone con un test PCR positivo sarebbero considerate "sporche". Soprattutto "sporchi" sarebbero quelli che "hanno il virus". Lo sapete per via dell'HIV/AIDS. Ma non sarebbe la prima volta che gli anticorpi positivi vengono già stigmatizzati.

Il terzo fattore sarebbe una ricerca pandemica per la liberazione di Corona. Lì la "medicina delle macchine" funzionerebbe come ci si aspetterebbe. Tutto si concentrerebbe sull'eradicazione del virus. Ma non si vorrebbe sradicare le cause.

L'uomo non sarebbe rafforzato nella sua resistenza. Non sarebbe stato rafforzato nella sua resilienza, per esempio psico-neuro-immunologica. Secondo Schubert, si sa che le relazioni sociali, la foresta, la natura, le passeggiate in montagna, sarebbero così rafforzate che le persone sarebbero in grado di ridurre il fattore R "con legami", se non si spaventassero le persone, ma si rafforzasse la resilienza psico-sociale.

"Sistemi più complessi come la cultura, le relazioni sociali, hanno un impatto maggiore della biologia. È come un ombrello, se lo si tocca il più in alto possibile si hanno effetti a cascata". Questo andrebbe dritto nella genetica umana. Ma manipolando la genetica, non si può arrivare da nessuna parte "lassù".

Poi prosegue spiegando cosa intende per "medicina delle macchine" e la differenza con la sua ricerca e la sua attività.

Il dottor Füllmich ha poi interposto che la carta del panico del governo tedesco ha ovviamente ottenuto l'opposto di quello che sarebbe stato l'anca, cioè che la naturale resilienza degli esseri umani sarebbe stata soppressa dalla paura e dal panico che ha generato.

La commissione ha chiesto che effetto ha la copertura televisiva sui bambini. Questo sarebbe il fattore più importante nella traumatizzazione dei bambini, ha risposto il Prof. Schubert. "Soprattutto in considerazione del fatto che abbiamo genitori che hanno paura". Se i genitori fossero rilassati sull'argomento, ciò verrebbe in gran parte compensato. Ma se i bambini si accorgessero di questa paura a volte massiccia dei genitori, l'infezione psicologica dei bambini attraverso i genitori diventerebbe inevitabile nel corso dei mesi. Inoltre, i bambini imparerebbero che ci sono persone più pericolose, che sono "più sporche" degli altri. Ciò che le immagini dei media provocherebbero in relazione alla paura dei genitori sarebbe disastroso per la psiche dei bambini. Con i bambini piccoli, per esempio all'età di tre o quattro anni, l'influenza sarebbe peggiore.

Alla domanda, il Prof. Schubert ha spiegato che non credeva che Corona sarebbe rimasta senza tracce nella società. La copertura dell'influenza spagnola sarebbe il tipico esempio di come le condizioni psicosociali durante la guerra e il dopoguerra siano completamente ignorate nella valutazione.

La signora Sternbeck ha poi fatto riferimento a ricerche che hanno dimostrato che uno stile di vita sano e atteggiamenti verso la vita, i contatti sociali, ecc. sono un fattore estremamente importante per la salute. Il Prof. Schubert ha obiettato che si trattava di una medicina preventiva, ma che si adattava meno a una medicina economica. Perché ci sarebbero troppo pochi incentivi economici. Il dottor Füllmich ha sottolineato che negli USA il gruppo più numeroso di vittime della corona era costituito da persone molto sovrappeso.

La signora Fischer ha poi riassunto e spiegato come i genitori possono aiutare i propri figli a ridurre i traumi riducendo il panico e la paura. Il dottor Füllmich ha poi espresso il parere, formulato come domanda, che purtroppo la maggior parte dei genitori non sarà in grado di farlo e le conseguenze non mancheranno. Ciò è



stato confermato dal Prof. Schubert, che lo ha giustificato con considerazioni più fondamentali.

### **Prospettive:**

Nella prossima parte, la sintesi del rapporto sulla situazione dei bambini continuerà. Si discuterà della situazione dei genitori e si ascolteranno i rappresentanti dell'iniziativa dei genitori "I genitori si alzano in piedi".

### **Fonti:**

(1) <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-1-von-jochen-mitschka/> und <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-2-von-jochen-mitschka/>

(2) <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-3-von-jochen-mitschka/> und <https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-4-von-jochen-mitschka/>

(3) Zusammenfassung Teil 5:

<https://kenfm.de/corona-untersuchungsausschuss-teil-5-von-jochen-mitschka/> Video: <https://corona-ausschuss.de/sitzung3/>

(4) <https://corona-ausschuss.de/sitzung4/>

(5) <https://corona-ausschuss.de/sitzung5/>

(6) <https://corona-ausschuss.de/sitzung6/>

(7) [https://de.wikipedia.org/wiki/Harry\\_Harlow](https://de.wikipedia.org/wiki/Harry_Harlow)

(8) [https://de.wikipedia.org/wiki/Edward\\_Tronick](https://de.wikipedia.org/wiki/Edward_Tronick) und Beispielversuch <https://www.youtube.com/watch?v=bOR7jld8wYk>

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Fonte dell'immagine: [OvalMedia](#)

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK